

CITTA DI
VENEZIA



IL SINDACO

Venezia,

Prot. 2022/ 180059 del 22/04/2022

Ordinanza n° 228

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE ZANZARE 2022

IL SINDACO

PREMESSO

- che la diffusione delle zanzare, principalmente comune (*Culex pipiens*) e tigre (*Aedes albopictus*) sul territorio comunale, è un fenomeno in continua evoluzione, favorito dalle mutate condizioni meteo-climatiche verificatesi in Italia negli ultimi decenni, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da maggio ad ottobre;
- che sussiste la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori ed in particolare della zanzara;
- che il coinvolgimento della cittadinanza costituisce un elemento essenziale per la lotta agli insetti vettori poiché alcune specie di zanzare, in particolare ritrovano nelle aree di proprietà privata l'habitat principale per il loro sviluppo;

PRESO ATTO

- che con la DGRV 12/2021 (integrata/modificata dalla DGRV 100/2022) è stato approvato il documento intitolato "Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori" e "Linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare";
- che il "Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori" del Servizio SISP dell'Azienda Ulss 3 Serenissima stabilisce le strategie di intervento e di controllo/monitoraggio;
- che, secondo quanto risulta dalla "Relazione sulle malattie trasmesse da vettori, anno 2017 e Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori anno 2018" della Direzione Prevenzione - Servizio promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

Regione Veneto, in Italia, a partire dal 2007 e nel Veneto dal 2008, si è assistito all'aumento delle segnalazioni di casi sia importati che autoctoni di alcune arbovirosi tra le quali Dengue e Febbre Chikungunya, delle quali la zanzara tigre costituisce il vettore degli agenti eziologici virali, nonché di Malattia da virus West-Nile, del cui agente eziologico è vettore la zanzara comune (*Culex pipiens*);

- che, a causa dell'espansione dell'epidemia da Zika virus nel continente americano, il Ministero della Salute ha emanato una circolare inerente informazioni per i viaggiatori da e verso paesi nei quali sono in corso epidemie;

CONSIDERATO

- il notevole disagio prodotto dall'aggressività delle zanzare nei vari periodi della giornata (ore diurne e notturne) nei confronti dell'uomo e degli animali;

- che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie consiste nella massima riduzione possibile della popolazione di zanzara e che per farlo è necessario rafforzare la lotta all'insetto medesimo, agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali;

- che sono disponibili sul mercato diversi prodotti anche biologici di chiara efficacia per eseguire interventi larvicidi contro le larve di zanzara;

RILEVATO

- che le zanzare depongono le uova nell'acqua ed in una molteplicità di luoghi;

- che in ambito urbano gli habitat di riproduzione più comuni sono i tombini, le caditoie, i bidoni o altri contenitori occasionali e in ambito rurale sono coinvolti anche i fossi e i canali di scolo;

DATO ATTO

- che l'Amministrazione Comunale, tramite Veritas S.p.A., interviene per l'esecuzione degli opportuni trattamenti antilarvali e quando necessari adulticidi contro le zanzare in aree pubbliche di propria competenza ma che è indispensabile che la disinfestazione sia adeguatamente attuata anche nelle aree private e che nelle stesse siano posti in atto i dovuti accorgimenti per evitare la proliferazione di detti insetti;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

VERIFICATA

la necessità di fornire alla popolazione le necessarie istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare la proliferazione delle zanzare;

RITENUTO

di dover intervenire con apposito provvedimento affinché siano adottate tutte le misure necessarie a contenere la diffusione delle zanzare, a tutela della salute pubblica e dei disagi alla cittadinanza;

VISTI

- la Delibera del Direttore Generale n. 545 del 30/03/2022 "Approvazione Piano aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori-anno 2022";
- la DGR n. 100 del 07/02/2022 "Modifica delle linee guida relative al "Piano Aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori e Linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare", di cui alla D.G.R. n. 12 del 12/01/2021";
- la DGRV n. 12 del 12/01/2021 "Approvazione del nuovo Documento recante "Piano Aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori e Linee generali per gli interventi di disinfestazione ordinaria contro le zanzare", per il biennio 2021-2022, in continuità con quanto stabilito con la D.G.R. n. 174 del 22/02/2019";
- il "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 recepito dalla Regione Veneto con DGR n. 207 del 18/02/2020;
- la Circolare del Ministero della Salute n° 10381 del 05/04/19 sul "Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - 2019", recepito dalla DGRV n. 207 del 18/02/2020;
- la Circolare del Ministero della Salute n° 14836 del 18/05/19 che proroga il "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive (Aedes sp.) con particolare riferimento al virus Chikungunya, Dengue e Zika - 2018";
- la DGR n° 174 del 22/02/19 "Istituzione di un Tavolo tecnico intersettoriale regionale sulle Malattie Trasmesse da Vettori e misure per la programmazione delle attività di controllo e contrasto dei vettori per il biennio 2019-2020" e ss.mm.;

CITTA DI
VENEZIA



IL SINDACO

- gli artt. 7Bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- la DGRV n. 443 del 20/03/2012;
- il vigente Regolamento comunale di Igiene Urbana Veterinaria e sul Benessere Animale;

ORDINA

a tutta la cittadinanza di:

- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, ove possibile, lavarli e capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatoi);
- coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne).

a tutti i condomini e ai proprietari/gestori di edifici di:

- trattare in forma preventiva e periodica le caditoie e i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante larvicida in compressa già dal mese di aprile fino al mese di ottobre. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; il trattamento deve essere ripetuto dopo ogni pioggia di forte intensità;
- registrare i trattamenti in apposito registro e conservare le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo;
- provvedere al taglio periodico dell'erba e al contenimento della vegetazione nelle aree verdi per evitare che possano occultare microfocolai;
- evitare gli accumuli di rifiuti di ogni genere in quanto possono dare luogo alla formazione di focolai larvali, evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza e tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi che ne possano celare la presenza;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

ai proprietari o detentori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, fossati di:

- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano celare il formarsi di raccolta d'acqua;

ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento di:

- curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante,
- procedere autonomamente, dal mese di aprile al mese di ottobre, ad eseguire disinfestazioni periodiche dei focolai larvali;

ai responsabili dei cantieri di:

- eliminare le raccolte idriche temporanee e tutti i ristagni d'acqua occasionali;
- mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnante;
- procedere alla disinfestazione larvicida periodica, dal mese di aprile al mese di ottobre, delle aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti caditoie, pozzetti o accumuli d'acqua di qualsiasi natura;

a coloro che detengono, anche temporaneamente, pneumatici o assimilabili di:

- conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;
- eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;
- provvedere alla disinfestazione larvicida e/o adulticida, con cadenza quindicinale, dal mese di aprile al mese di ottobre, degli pneumatici privi di copertura;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

a coloro che conducono impianti di gestione rifiuti e attività quali la rottamazione, la demolizione auto, giardini botanici, vivai e ai conduttori di orti urbani di:

- procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività,
- coprire ermeticamente tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, annaffiatoi, secchi bacinelle ecc.),
- avere cura nell'evitare la formazione di tutti ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi;

al gestore dei cimiteri:

- qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori dovranno essere riempiti con sabbia; in alternativa l'acqua del vaso dovrà essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio;
- eliminare le raccolte d'acqua nei sottovasi;
- in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia;
- tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

A tutti i gestori/organizzatori di eventi/sagre/spettacoli che riguardino aree pubbliche e private di eseguire interventi:

- preventivi con larvicidi in raccolte d'acqua/tombinature con cadenza stabilita dalla scheda tecnica del prodotto utilizzato;

Gli interventi adulticidi (in atmosfera) sono consentiti solo nel rispetto delle indicazioni riportate nel paragrafo "Precauzioni da adottare per gli interventi adulticidi" almeno 48 ore prima dell'evento e con obbligo di segnalazione con allestimento di apposita cartellonistica.

Precauzioni da adottare per gli interventi antilarvali:

- seguire scrupolosamente quanto riportato nell'etichetta del prodotto;
- applicare il larvicida impiegando guanti e avendo l'accortezza di usarlo solamente in focolai inamovibili (es.: caditoie/tombini); nel caso in cui si debba trattare dell'acqua presente in focolai che non sia possibile coprire e/o rimuovere si consiglia l'impiego dei seguenti formulati:

CITTA DI
VENEZIA



IL SINDACO

- biologici a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*;
- formulati ad azione fisico-meccanica (film monomolecolari);
- a base di regolatori di crescita (Pyriproxyfen e/o Methoprene).

In generale, nell'impiego di prodotti larvicidi non sono necessarie precauzioni particolari in merito alla protezione di orti, animali domestici nonché la chiusura di finestre e porte.

Precauzioni da adottare per gli interventi adalticidi:

I trattamenti adalticidi sono da effettuarsi solo nel caso di comprovata elevata presenza di adulti di zanzare e non secondo calendari programmati.

Qualora si riscontrasse la necessità di eseguire un trattamento adalticida dovranno essere osservate le seguenti precauzioni:

- avvisare con almeno 24 ore di anticipo i residenti delle aree prospicienti l'area oggetto dell'intervento adalticida al fine di permettergli di prendere le precauzioni necessarie (allontanamento animali domestici, chiusura porte e finestre, rimozione oggetti nelle aree scoperte, copertura piante aromatiche e ortive);
- porre attenzione, soprattutto nel tratto di siepi rivolte al fronte strada o confinanti con altre abitazioni al fine di evitare l'irrorazione accidentale di persone e/o animali;
- potranno essere utilizzati formulati a base di piretroidi e/o piretro naturale. I formulati proposti devono prevedere in etichetta l'idoneità ad essere impiegati in esterni per il controllo delle zanzare e nello specifico in aree verdi (parchi, giardini, viali alberati, ecc)
- non potranno essere utilizzati formulati che contengono principi attivi che presentino classificazioni di pericolo H340-H341-H350 – H351 – H360 – H361 – H362 – H370 – H371 – H372 e non devono contenere in etichetta i pittogrammi corrispondenti ai codici GHS05 – GHS06 – GHS08; inoltre non devono contenere sostanze classificate come mutagena, cancerogena, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrionico;
- accertarsi che l'irrorazione sia mirata esclusivamente ad arbusti e cespugli evitando l'irrorazione di colture erbacee;
- porre attenzione che non vengano contaminati frutta e verdura degli orti;
- non trattare nei periodi di fioritura;
- effettuare i trattamenti la sera tardi/ di notte, o nelle prime ore del mattino;
- non soggiornare nelle aree trattate nelle ore successive al trattamento;
- verificare, prima di eseguire il trattamento, l'assenza di corpi idrici per un raggio di 35 metri dal punto di erogazione;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

- la diluizione dei prodotti deve essere conforme a quanto indicato nel testo dell'etichetta registrata presso il Ministero della Salute.

A V V E R T E

la presente Ordinanza avrà **validità dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio fino al 31 ottobre 2022.**

La violazione al presente provvedimento comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che prevede per le violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

D I S P O N E

- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'erogazione delle sanzioni provvedano per quanto di competenza il Corpo di Polizia Locale, il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 3 SERENISSIMA, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;
- che la presente ordinanza venga resa nota a tutti i cittadini e agli Enti interessati con la pubblicazione nel sito internet del Comune al fine di garantirne la divulgazione.

D I S P O N E A L T R E S I'

- che in presenza di casi sospetti od accertati di Arbovirosi o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili il Comune provvederà ad effettuare/far effettuare trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Veneto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla stessa data.

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

Si invia:

- all'Azienda Ulss 3 Serenissima - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- al Comando della Polizia Locale;
- al Consorzio di bonifica - Acque Risorgive;
- alla Direzione Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela Delle Tradizioni;
- alla soc. VERITAS S.p.A.- Direzione Servizi Cimiteriali.

Luigi Brugnaro

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”